



COMUNITÀ PASTORALE SAN ROCCO  
MEDIGLIA



# POLO EDUCATIVO S. MARTINO



## IL BISOGNO E IL TERRITORIO

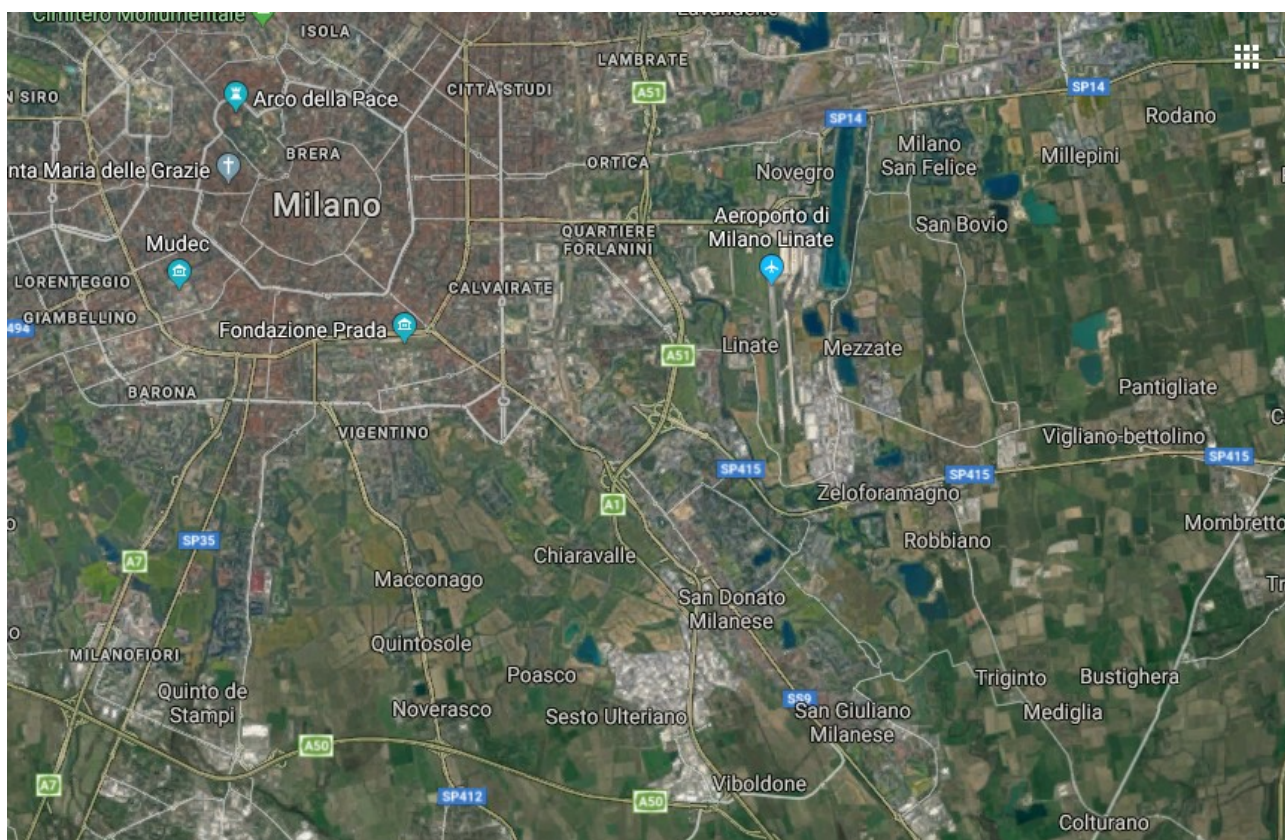
Mediglia è un comune di circa 12.200 Abitanti, suddiviso in 9 frazioni eterogenee in termini di popolazione e caratteristiche sociali che, scarsamente collegate tra loro, determinano una frammentazione della comunità, che concorre all'indebolimento dei legami collettivi.

La recente nascita della Comunità Pastorale S. Rocco ha favorito un processo di confronto sull'azione pastorale e sulla città, da cui è nata una comune lettura di alcuni bisogni sociali e la scelta di investire in modo unitario e condiviso sull'educazione e sulla carità.

Uno dei bisogni emergenti per importanza e priorità riguarda l'adolescenza, che accanto alle normali domande e fatiche legate alla crescita, esprime vulnerabilità e solitudini di cui è necessario prendersi cura. Molti ragazzi che vivono il territorio, incontrati all'interno degli spazi e delle attività educative proposte dalle Parrocchie attraverso gli Oratori, arrivano da contesti familiari problematici, fragili o conflittuali e le difficoltà che incontrano nel percorso di crescita li espongono a diversi rischi.

Sono evidenti fenomeni di dispersione e abbandono scolastico, uso e abuso di sostanze, ma anche sofferenze più "nascoste" che si traducono in difficoltà e disturbi psicologici.

Il territorio non offre ad oggi risposte competenti stabili e adeguate per contrastare questi rischi e prendersi cura dei ragazzi e il lavoro che fanno le Istituzioni, quali Scuola e Servizio Sociale o realtà quali gli Oratori, ha bisogno di implementare e sviluppare risposte nuove e integrate per rispondere a questa forma di disagio sociale che condiziona il benessere delle persone, delle famiglie e della comunità di oggi e di domani.



## L'IDEA

A partire da questa analisi, la Comunità Pastorale ha deciso di investire pensiero, energie e risorse per attivare risposte nuove ed efficaci, attraverso un percorso di approfondimento che si è avvalso della collaborazione di Fondazione Caritas Ambrosiana, Fondazione diocesana per gli Oratori Milanesi (FOM) e CSI – Centro Sportivo Italiano (Comitato di Milano) che ha portato a definire un progetto articolato da attivare nel territorio. Questa partnership è nata dalla volontà e dal comune interesse ad integrare competenze ed esperienze al servizio di una proposta educativa innovativa, capace di integrare risorse, dispositivi, linguaggi e setting differenti in un'unica, condivisa ed efficace progettualità capace di prendersi cura dell'adolescenza, generando percorsi di accompagnamento alla crescita. L'accoglienza, il sostegno all'apprendimento, la promozione di una socialità positiva, la valorizzazione della potenzialità educativa dello sport, la cura e coltivazione della terra come spazio di formazione e orientamento lavorativo sono alcune delle peculiarità di un luogo da abitare, capace di promuovere bellezza e speranza, contrastando le povertà e le fatiche di ragazze e ragazzi del territorio.

L'idea progettuale ha preso forma anche attraverso il confronto con alcuni attori e testimoni privilegiati del territorio, quali la Scuola, il Servizio Sociale e gli Ambiti di Programmazione sociale sovracomunali con cui si è analizzato il contesto e i bisogni, affinché i percorsi da attivare siano coerenti, condivisi e rappresentino un'opportunità concreta per impegnarsi in azioni di corresponsabilità, espressione di un welfare comunitario e generativo.

Alla base dell'intervento vi è la scelta pastorale di dedicare le strutture della Parrocchia e Oratorio di S. Martino Olearo alla realizzazione di un *polo educativo* al cui interno coabitano diversi servizi e progetti rivolti a preadolescenti e adolescenti di Mediglia e del territorio più ampio in cui il Comune e la Comunità Pastorale sono inseriti. S. Martino ha le potenzialità per offrire spazi abitativi e spazi aggregativi diurni, laboratori attrezzati, strutture sportive dedicate (un campo da calcio e 2 palestre con caratteristiche e dimensioni differenti) e terreni dedicati all'agricoltura: una ricchezza da valorizzare e riadattare per realizzare azioni diverse, tra loro integrate:

Il Polo educativo si articola in tre progettualità prevalenti, tra loro intrecciate:

- **centro educativo extrascolastico**
- **comunità educativa**
- **laboratori educativi diurni**

### CENTRO EDUCATIVO EXTRASCOLASTICO

Il centro educativo extrascolastico si rivolge ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado frequentate dai ragazzi e dalle ragazze di Mediglia.

È un progetto di accompagnamento alla crescita che sviluppa con proposte e competenze adeguate l'attenzione dell'Oratorio alle esigenze dei ragazzi e delle famiglie nel tempo feriale extrascolastico.

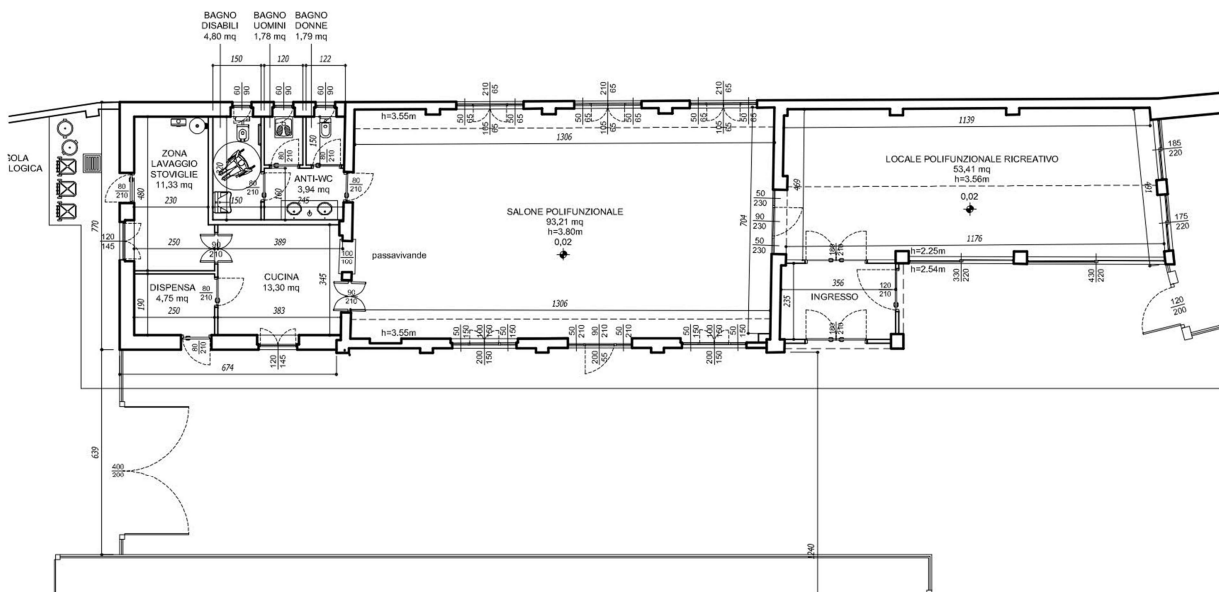
È uno spazio in cui la presenza di volontari e operatori professionali consente l'articolazione di servizi e attività che rispondendo ai bisogni, garantiscono esperienze di cura, benessere, sostegno e aggregazione.

Le attività proposte sono:

- laboratori di sostegno allo studio
- laboratori e attività ludiche, sportive e artistiche
- spazio mensa rivolto ai ragazzi delle scuole medie
- spazio studio accompagnato per i ragazzi delle scuole superiori

- aggregazione informale

Il progetto prevede la collaborazione con l'Istituto comprensivo di Mediglia per i laboratori di sostegno allo studio e con il Servizio Sociale comunale per l'accompagnamento dei ragazzi presso la struttura e l'attivazione di percorsi educativi personalizzati rivolti a ragazzi che esprimono particolari ed evidenti fragilità.



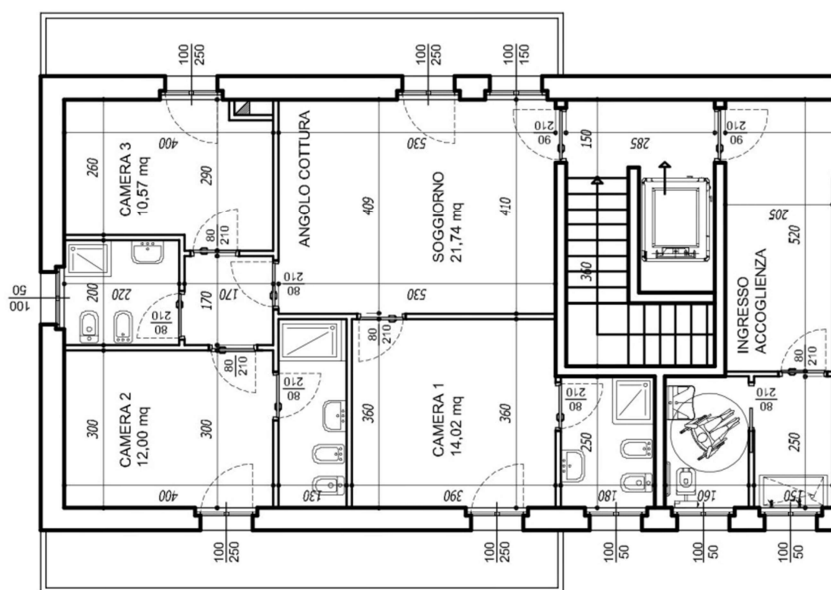






### Alloggio per l'autonomia

Accanto alla comunità educativa è presente un Alloggio per l'autonomia con 3 posti letto, come risorsa in uscita dalla comunità per ragazzi maggiorenni che necessitano di uno spazio abitativo "ponte" in cui sperimentare alcune autonomie, con la presenza garantita di una continuità nell'accompagnamento educativo anche se in forme più "leggere". L'Alloggio può anche rappresentare una risorsa nel territorio per neo-maggiorenni provenienti da altri percorsi di presa in carico, che, attraverso un'offerta di residenzialità sociale accompagnata di breve termine, possano trovare all'interno del Polo uno spazio in cui "riposarsi, rafforzarsi e ripartire" nell'affrontare la propria vita.





#### LABORATORI EDUCATIVI DIURNI: SPORT E AGRICOLTURA

S. Martino intende sviluppare una progettualità diurna sperimentale centrata sulla risorsa educativa del *fare e apprendere insieme*, attraverso laboratori educativi in cui realizzare attività pratiche che riattivino competenze e sviluppino saperi, favorendo sia spazi relazionali di crescita e benessere, sia azioni di orientamento formativo e professionale.

Lo sport e l'agricoltura sono i due dispositivi educativi principali che caratterizzano il Centro S. Martino; attività che, in modo differente, hanno ampie potenzialità per attivare risorse personali che i ragazzi devono riscoprire nel costruire il proprio progetto di vita.

I campi all'aperto e le palestre, così come l'orto e il laboratorio di trasformazione alimentare, sono luoghi di educazione in cui i ragazzi vengono accompagnati da educatori professionali e volontari a investire e contemporaneamente apprendere risorse e competenze utili per il proprio percorso di crescita.

La scelta di sviluppare attività centrati sull'agricoltura nasce dal desiderio di valorizzare il territorio e la vocazione agricola in cui il Polo educativo si inserisce. Mediglia, infatti, è un comune all'interno del Parco Sud Milano in cui sono presenti molte le attività professionali di agricoltura e allevamento e lo stesso Polo S. Martino dispone di un terreno di circa 11.000 metri quadrati che intende valorizzare sia a livello educativo, che in termini formativi e professionalizzanti. La partnership con alcuni agricoltori e aziende agricole del territorio permetteranno di sviluppare spazi di orto, coltivazioni arboree e serre coperte in cui realizzare attività diverse sia per partecipanti, che per obiettivi: dai ragazzi del centro educativo extrascolastico, come spazio educativo in cui imparare a prendersi cura del creato, agli ospiti della comunità e altri adolescenti inviati dai servizi sociali, come spazio di apprendimento di competenze utili sia in termini terapeutici che in una prospettiva professionale. In questo gli educatori professionali ed i volontari del polo saranno assistiti da professionisti dipendenti delle aziende agricole, inviati all'interno del polo per trasmettere le proprie competenze professionali (agronomi, agricoltori ecc.)

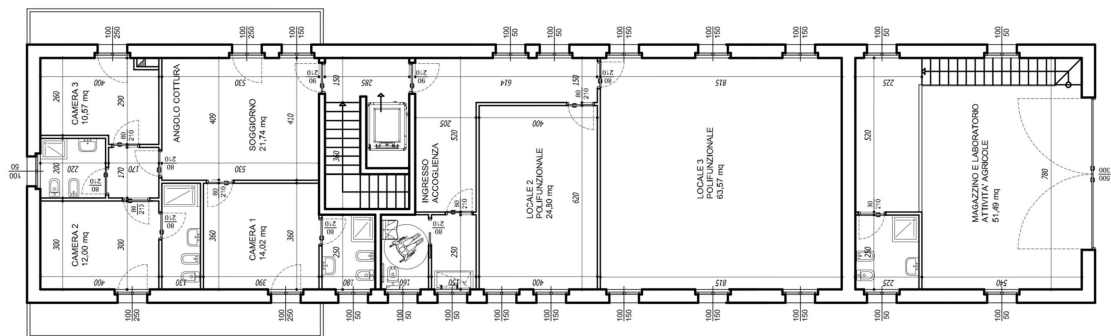




Per quanto concerne lo sport, il *Polo* prevede una partnership con CSI - Centro Sportivo Italiano, che nella gestione dei laboratori e delle strutture sportive coordinerà una équipe di educatori sportivi formati specificamente per accogliere e accompagnare le fragilità dei ragazzi, in una prospettiva inclusiva e attraverso una differenziazione delle attività proposte, in stretta collaborazione con le équipes di educatori degli altri servizi presenti. CSI, in collaborazione con la Fondazione Oratori Milanesi, intende portare nel progetto la propria esperienza a partire da una serie di azioni già realizzate con successo in questi anni, nelle quali lo sport ha creato valore aggiunto, assumendo un ruolo di “acceleratore” di processi educativi rivolti ragazzi e adolescenti.

L'investimento strutturale e l'impegno sistematico permetterà a S. Martino di diventare esperienza unica in Italia, attraverso una specificità di percorsi formativi tesi a sperimentare un metodologie educativo/sportive al servizio della crescita individuale dei ragazzi e delle ragazze; una partnership che possa permettere ai ragazzi di vivere una società sportiva come luogo di coinvolgimento attivo e di responsabilità, di incontro con campioni e con il mondo sportivo paralimpico, di gestire l'organizzazione di tornei aperti al territorio. Un progetto che può aprirsi all'orizzonte di sperimentare una sorta di “Coverciano educativa” con il supporto del CONI e della Scuola Regionale dello Sport per organizzare incontri di formazione sportiva nei quali i partecipanti ai laboratori educativi possano essere soggetti attivi.

A completamento della progettualità sopra descritta, CSI intende poi portare anche la propria competenza in merito alla gestione ordinaria delle strutture sportive, in modo che possano essere per tutto il territorio una possibilità ulteriore di pratica sportiva, oltre a ospitare iniziative a livello provinciale e regionale che possano valorizzare la Comunità Pastorale e l'intero territorio comunale di Mediglia.



I laboratori educativi sono rivolti ai ragazzi che frequentano il centro educativo extrascolastico e la comunità, ma si aprono al territorio per interventi educativi personalizzati. Infatti, a fronte del numero crescente di ragazzi conosciuti e/o presi in carico dai servizi su invio dei tribunali, per una tutela che attivi azioni capaci di sostenere loro e le loro famiglie, prevenendo laddove possibile l'invio presso strutture residenziali, la proposta dei laboratori rappresenta una concreta opportunità di risposta adattabile alle esigenze di singoli e piccoli gruppi di adolescenti presi in carico dai servizi sociali e dai servizi di tutela minori del territorio afferente alla Zona Omogenea metropolitana in cui il Comune di Mediglia è inserito.

## Una comunità educante

La nascita di un centro educativo a San Martino Olearo costituisce un'occasione preziosa non solo per i ragazzi destinatari del progetto, ma per l'intera Comunità Pastorale, all'interno della quale sono presenti molti adulti e giovani famiglie volenterosi ed appassionati, che collaborerebbero volontariamente all'interno del polo, mettendo a disposizione degli educatori e dei ragazzi le proprie capacità artistiche e professionali, dando forma così alla "comunità educante" che lavora in sinergia per il bene delle generazioni più giovani.

